

EDITORIALE

UN'OASI DI SICUREZZA

Il cielo non ha aspettato il 27 novembre, data ufficiale dell'inaugurazione del completamento del manufatto delle Casse di Espansione del Panaro, per mettere a dura prova l'opera. Le piogge di inizio novembre e le successive ondate di piena sono state un validissimo test sul loro funzionamento per la sicurezza idraulica del fiume.

La Cassa del Panaro e la sua sorella maggiore del Secchia sono senza dubbio fra le più importanti opere pubbliche di questo secolo nel nostro territorio, e dobbiamo dare merito agli amministratori e tecnici che con lungimiranza hanno operato queste scelte importanti per garantire una risposta decisiva per la sicurezza del territorio modenese dal principale pericolo: il rischio di alluvioni. Opere che vanno accompagnate da continui ed indispensabili lavori di manutenzione e pulizia dei fiumi ed eventualmente migliorate qualora le condizioni metereologiche in forte mutamento lo richiedessero, ma già da anni sono un presidio sicuro.

All'emergenza, ai disastri del recente passato Modena ha saputo dare una risposta, di questo i modenesi devono essere orgogliosi. Una risposta che si è rivelata anche una opportunità importante per l'ambiente, per la natura, per ricostruire un rapporto fecondo fra l'uomo e il fiume.

Le Casse di Espansione del Secchia sono divenute una straordinaria riserva naturale, ove gli uomini possono immergersi nell'ambiente del fiume, ritrovare la vegetazione spontanea, la biodiversità, gli animali e gli uccelli acquatici. Là si può vivere il contatto con l'acqua, un rapporto che lo sviluppo della città ha cancellato; Modena fino all'inizio del secolo era attraversata da piccoli e grandi corsi d'acqua, le donne vi lavavano i panni, i bambini potevano bagnarsi, sono immagini di foto scolorite che guardiamo con stupore e nostalgia.

Le Casse di Espansione del Panaro potranno essere la seconda grande oasi di sicurezza e natura di Modena. Certo ci vorranno alcuni anni perché anche sul Panaro possa nascere una riserva naturale, ma noi stiamo già lavorando in questa direzione.

La Provincia di Modena, e i Comuni di Modena, Castelfranco, San Cesario e Nonantola sono impegnati per valorizzare fino in fondo le potenzialità naturalistiche e turistiche della zona.

Già oggi la vasta area a monte e a valle della diga di Sant'Anna offre occasioni di svago e un ambiente naturale di grande interesse. Il Percorso Natura è una pista ciclabile ben tenuta e un'importante territorio ecologico, gli specchi d'acqua hanno preso il posto di vecchie cave: rinaturalizzati sono diventati luogo ideale per la fauna acquatica, gestiti da associazioni sportive e ricreative come il circolo Vivinatura sono un luogo ideale per la pesca e per attività all'aria aperta. Nelle immediate vicinanze insistono poi alcune bellissime dimore storiche come Villa Boschetti a San Cesario o Villa Sorra a Gaggio di Castelfranco, due frequentatissimi parchi pubblici. Il nostro obiettivo è di collegare tutte queste straordinarie emergenze naturalistiche, storiche, culturali in un unico progetto di utilizzo e valorizzazione.

Occorrerà del tempo per vedere completato il progetto, ma la costanza non ci manca e soprattutto ci muove la convinzione di lavorare per costruire uno sviluppo sostenibile per il nostro territorio.

Gian Carlo Muzzarelli

*Vice presidente della Provincia di Modena
Assessore all'Ambiente e Difesa del Suolo*

2
LIBRI

3

EDITORIALE

Un'oasi di sicurezza

4

TURISMO INVERNALE

Appuntamento con la neve
Cimone ricaricabile



6

TURISMO INVERNALE

Anello reale

7

TURISMO

Turismo 2000

8

ARTE

B-Giam2

Work in progress

10

MOSTRE

L'intimità rivelata
Novecento veneziano



11

MOSTRE

I doni di Don Bettelli



12

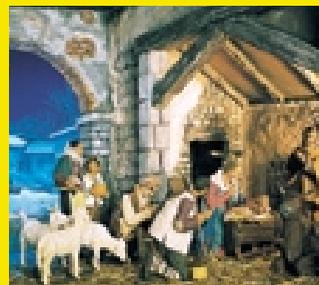
MUSEI

Il museo del territorio

13

CARTELLONE

Tempo d'inverno



Tutti vanno alla capanna

Brindisi millenario

Teatro

Musica e spettacoli

Mostre

Sport

21

SPORT

50 miliardi per lo sport

22

ASSOCIAZIONI

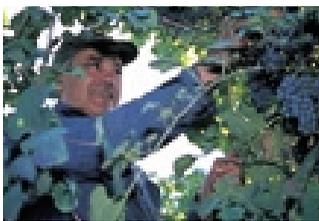
Stoccata vincente



24

PRODOTTI TIPICI

Il vino con le bollicine



26

ITINERARI AMBIENTALI

Il fiume ritrovato

28

TURISMO

I colori del tempo

29

CULTURA

30

AMBIENTE

31

TURISMO